PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5336 di Giovedì 23 febbraio 2023

Imparare dagli errori: ancora infortuni connessi alla segnaletica stradale

Esempi di infortuni sul lavoro correlati al rischio di investimento nei cantieri stradali e all'installazione della segnaletica per le attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. Gli infortuni e la formazione.

Brescia, 23 Feb ? Con la rubrica " Imparare dagli errori", dedicata al racconto degli infortuni professionali, abbiamo più volte ricordato i rischi delle attività lavorative che si svolgono in presenza di **traffico veicolare** anche con riferimento alla posa, mantenimento e rimozione della segnaletica stradale.

Dopo una precedente puntata della rubrica, dedicata specificatamente alla **posa della segnaletica**, torniamo a parlare di questi rischi in relazione ad incidenti avvenuti anche per la mancanza di procedure corrette, di informazioni e formazione sui pericoli connessi al traffico veicolare, alla corretta installazione della segnaletica e ai rischi connessi.

E nell'articolo riprendiamo alcune informazioni sulle novità del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 gennaio 2019 recante "*Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*".

Le dinamiche infortunistiche presentate sono tratte dalle schede di INFOR.MO., strumento per l'analisi qualitativa dei casi di infortunio collegato al sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi.

Questi gli argomenti trattati:

- Esempi di infortuni professionali connessi alla segnaletica stradale
- Segnaletica: il DM 22 gennaio 2019 e la formazione

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CSA211.D] ?#>

Esempi di infortuni professionali connessi alla segnaletica stradale

Il **primo caso** riguarda le attività di un cantiere stradale connesso alla **posa di cavi per telefonia.**

Dei lavoratori stanno posando dei cavi per telefonia all'interno di un tombino posto sulla carreggiata di una strada urbana particolarmente complessa per numero di corsie, numero di svincoli e densità di traffico veicolare.

Secondo le procedure in uso nella ditta, l'installazione della segnaletica stradale per il segnalamento del cantiere stradale è di competenza degli operatori.

Alla fine della giornata di lavoro i due addetti sono intenti alla sistemazione dei cavi all'interno del tombino e improvvisamente vengono travolti da un autoveicolo che non si accorge della presenza dei lavoratori in mezzo alla strada.

A causa dell'urto con l'autoveicolo un lavoratore riporta un trauma toracico chiuso e l'atro lavoratore la lussazione della spalla.

Dagli accertamenti è risultato "che il datore di lavoro **non aveva fornito agli infortunati le necessarie istruzioni** in relazione alla complessità della strada sulla quale gli addetti si sono trovati ad operare".

Questi i **fattori causali** individuati dalla scheda di InforMO:

- "un autoveicolo che non si avvedeva della presenza dei lavoratori li investe";
- "l'infortunato non ha installato la segnaletica in maniera conforme alle disposizioni di legge".

Nel **secondo caso** l'infortunato è dipendente di una ditta che si occupa della **posa delle linee interrate per la fibra ottica**.

Durante l'esecuzione di posa e collegamento dei cavi in un pozzetto nell'ambito di una arteria stradale e vicino ad un incrocio, il lavoratore viene investito da un'auto che percorre quel tratto stradale.

Le indagini hanno rilevato che la segnaletica e la protezione del cantiere mobile stradale erano ampiamente inadeguate.

Questi i **fattori causali**:

- "L'autista dell'auto che ha travolto il lavoratore, essendo vicino ad un incrocio, non ha avuto una condotta accorta e non ha valutato correttamente i pochi segnali presenti";
- "il cantiere mobile stradale non era stato adeguatamente segnalato e protetto";
- "il lavoratore non era stato adeguatamente formato in materia di sistemi di segnalazione e protezione dei cantieri stradali".

Segnaletica: il DM 22 gennaio 2019 e la formazione

Con l'articolo " Sicurezza nelle attività di posa segnaletica stradale: le novità", a cura del Geom. Stefano Farina, abbiamo già presentato in passato le novità del **DM 22 gennaio 2019**, relativo all'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della **segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare**, anche in relazione all'abrogato Decreto Ministeriale 4 marzo 2013.

Torniamo a parlarne con particolare riferimento al tema della **formazione**, come accennato in apertura di articolo, e all'**Allegato II** del **DM 22 gennaio 2019** recante "*Schema di corsi di formazione per preposti e lavoratori, addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgano in presenza di*

traffico veicolare":

L'**Allegato II** individua i soggetti formatori, i contenuti, la durata nonché gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione e ricorda che la partecipazione ai corsi, secondo quanto disposto dall'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "deve avvenire in orario di lavoro e non può comportare oneri economici per i lavoratori".

E questa formazione, in quanto **formazione specifica**, "non è sostitutiva della formazione obbligatoria spettante comunque a tutti i lavoratori e realizzata ai sensi dell'articolo 37 del citato decreto legislativo n. 81 del 2008". E deve "considerarsi integrativa della formazione prevista dall'accordo Stato-Regioni di cui al medesimo articolo 37, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008". Inoltre la durata ed i contenuti della formazione contenuti nell'allegato devono "considerarsi minimi".

Il percorso formativo, "differenziato per categoria di strada", è "finalizzato all'apprendimento di **tecniche operative** in presenza di traffico, adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza le attività di:

- installazione del cantiere;
- rimozione del cantiere;
- revisione e integrazione della segnaletica;
- manovre di entrata ed uscita dal cantiere;
- interventi in emergenza".

In particolare il percorso formativo rivolto ai lavoratori è "strutturato in **tre moduli** della durata complessiva di 8 ore oltre una prova di verifica finale, secondo la seguente articolazione:

1. modulo giuridico - normativo della durata di 1 ora;
2. modulo tecnico della durata di 3 ore, concernente le categorie di strade nonché le attività di emergenza;
3. prova di verifica intermedia (questionario a risposta multipla da effettuarsi prima del modulo pratico);
4. modulo pratico della durata di 4 ore, concernente le categorie di strade nonché le attività di emergenza;
5. prova di verifica finale (prova pratica)".

E il **modulo pratico** prevede:

- Tecniche di installazione, integrazione, revisione e rimozione della segnaletica per cantieri stradali su:
    - ♦ Strade di tipo A, B, D (autostrade, strade extraurbane principali, strade urbane di scorrimento);
    - ♦ Strade di tipo C, F (strade extraurbane secondarie e locali extraurbane);
    - ♦ Strade di tipo E, F (strade urbane di quartiere e locali urbane);
- Tecniche di intervento mediante "cantieri mobili";
- Tecniche di intervento in sicurezza per situazioni di emergenza.

Rimandiamo alla lettura dell'articolo " Quale formazione serve per la collocazione della segnaletica stradale?" che si sofferma anche sui requisiti dei docenti, sulle indicazioni per i preposti e sull'aggiornamento della formazione.

Tiziano Menduto

Sito web di INFOR.MO.: nell'articolo abbiamo presentato le schede numero 4401 e 12307 (archivio incidenti 2002/2020).

Scarica le schede da cui è tratto l'articolo:

Imparare dagli errori - Ancora infortuni connessi alla segnaletica stradale ? le schede di Infor.mo. 4401 e 12307.

***Scarica la normativa di riferimento*:**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto 10 luglio 2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto 22 gennaio 2019 - Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Licenza Creative Commons

---

www.puntosicuro.it